

ESEMPIO RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA D.I.A.P DELLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE

N.B. Le informazioni indicate hanno l'obiettivo di suggerire all'imprenditore i contenuti necessari per consentire una corretta valutazione (condotta da ARPA Lombardia) della coerenza tra l'attività svolta e le autorizzazioni **in materia ambientale** di cui l'azienda si è dotata. **Preme ribadire che non si tratta pertanto di un "modello standard"**.

- Ubicazione dell'unità locale a cui si riferisce la relazione
- Nome del responsabile dello stabilimento
- Telefono

Orario di lavoro

Indicare il periodo diurno (dalle ore/alle ore), ed il periodo notturno (dalle ore/alle ore) e in quali delle seguenti tipologie:

- a giornata
- su due turni
- su tre turni
- anche al sabato
- anche alla domenica
- sulle 24 ore per cicli settimanali
- saltuario (specificare)

L'azienda effettua l'attività di

L'azienda utilizza le seguenti **materie prime**:

Tab.1

Denominazione	Quantità annua in Kg o t	Stato fisico (solido, liquido, polverulento, gassoso ecc.)	Tipologia imballi e relativo volume in mc o Kg (fusti metallici, fusti in materiale plastico, sacchi, cisterne silos, bombole ecc)	Classe di pericolosità	Note

Utilizza i seguenti **prodotti ausiliari**:

Tab. 2

Denominazione	Quantità annua in Kg o t	Stato fisico (solido, liquido, polverulento, gassoso ecc.)	Tipologia imballi e relativo volume in mc o Kg (fusti metallici, fusti in materiale plastico, sacchi, cisterne silos, bombole ecc)	Classe di pericolosità	Note

Il prodotto finito è costituito da:

Tab. 3

N.	Denominazione	Quantità annua in Kg o t	Stato fisico (solido, liquido, polverulento, gassoso)	Tipologia imballi e relativo volume in mc o Kg (fusti metallici, fusti in materiale plastico, sacchi, cisterne silos, bombole ecc)	Note

Dalle lavorazioni si producono i seguenti rifiuti:

Tab. 4

Codice CER	Denominazione	Quantità annua in Kg o t	Stato fisico (solido, liquido, polverulento)	Tipologia imballi e relativo volume in mc o Kg (fusti metallici, fusti in materiale plastico, sacchi, cisterne silos, containers ecc)	Luogo di deposito temporaneo (indicare numerazione o altra identificazione a scelta riportata sulla planimetria)	Destino (smaltimento; messa in riserva, recupero)

Dalle lavorazioni si originano i seguenti residui/prodotti che l'Azienda non considera e non gestisce come rifiuti:

Tab. 5

Denominazione	Quantità annua in Kg o t	Stato fisico (solido, liquido, polverulento, gassoso)	Tipologia imballi e relativo volume in mc o Kg (fusti metallici, fusti in materiale plastico, sacchi, cisterne silos, bombole ecc)	Destino (indicare le produzioni o lavorazioni dove tali residui possono essere impiegati. Es. industria prodotti in plastica previa macinazione)

Cicli tecnologici

Per ognuno dei prodotti finiti di cui alla Tab. 3 descrivere il ciclo o i cicli di lavorazione effettuati, con l'indicazione degli impianti utilizzati e delle fasi o operazioni da cui originano scarichi liquidi, rifiuti ed emissioni, utilizzando le seguenti tabelle:

Tab. 6.a Prodotto denominato:

Fase/lavorazione	Impianti	Tipologia residui (scarichi liquidi, rifiuti,	Destino (depurazione, scarico

		emissioni gassose o polvere ecc)	senza depurazione, emissione in atmosfera senza trattamento, emissione in atmosfera con trattamento, accumulo ecc.)

Per ogni scarico liquido, rifiuto ed emissione gassosa o di polvere indicare le modalità di scarico, smaltimento e ed emissione con descrizione dei relativi impianti di depurazione/trattamento

Tab. 7.a Scarichi

Fase lavorativa di provenienza	Portata mc/ora o litri/ora	Impianti di trattamento (depuratore chimico fisico, depuratore biologico, sedimentatore, ecc)	Modalità di scarico (Continuo, discontinuo, separato, miscelato con ... ecc)	Portata mc/ora o litri/ora	Recapito (pubblica fognatura, corso d'acqua superficiale, suolo)

Tab. 7.b Emissioni

Fase/lavorazione	Portata impianti di aspirazione mc/ora o litri/ora	Impianti di trattamento (scruber, filtri a maniche, combustore ecc.)	Diametro camino	Altezza camino

Tab. 7.c Rifiuti e residui

Fase/lavorazione	Rifiuti	Codice CER	Residui non considerati rifiuti	Destino

Fornire le caratteristiche principali di funzionamento e dimensionamento di ogni impianto di depurazione o trattamento presenti.

Per quanto riguarda gli **impianti di depurazione scarichi** indicare:

- o Principi di funzionamenti di base ad es. chimico-fisico o biologico o entrambi in serie giustificando la scelta in relazione alle sostanze inquinanti da rimuovere/depurare.
- o Se funzionamento in continuo o discontinuo. Nel secondo caso specificare le modalità del funzionamento discontinuo.
- o Precisare se presenza di vasca di omogeneizzazione degli scarichi prima del processo depurativo.
- o Precisare se presenza di vasca di accumulo/omogeneizzazione dei reflui in uscita dal processo depurativo.
- o Indicare caratteristiche dei pozzetti di campionamento a valle del trattamento depurativo e a monte (la posizione dei pozzetti di campionamento dovrà essere indicata in planimetria).

Per quanto riguarda gli **impianti di trattamento emissioni**:

- Descrizione delle tecnologie di abbattimento adottate in relazione agli inquinanti presenti.
- Descrizione delle modalità di verifica e misurazione dei principali parametri di funzionamento del sistema di abbattimento adottato

N.B. *In alternativa alla compilazione delle tabelle sopra elencate, l'Azienda può fornire descrizione sotto forma di testo contenete le stesse informazioni. Relativamente alla descrizione del ciclo produttivo l'Azienda può fornire schema a blocchi delle diverse fasi.*